



*Ministero della Transizione  
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

AL PROPONENTE

Alla Regione Campania  
uod.501703@regione.campania.it  
capo.gab@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania  
D.G. Ambiente e Ecosistema - UOD Valutazioni  
ambientali  
dg07.uod05@pec.regione.campania.it

Alla Regione Campania  
UOD Gestione Risorse Naturali Protette  
Uod.500607@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla Direzione per le Valutazioni  
Ambientali  
SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ing. Laura  
D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
ing. Daniela Siano  
[siano.daniela@mite.gov.it](mailto:siano.daniela@mite.gov.it)  
[danielasiano.mite@gmail.com](mailto:danielasiano.mite@gmail.com)

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di  
Ripresa e Resilienza  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio -  
mbac-dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Alla Provincia di Caserta  
[protocollo@pec.provincia.caserta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.caserta.it)

Alla Provincia di Benevento  
[protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it)

Al Comune di Campolattaro  
protocollo@pec.comunecampolattaro.it

Al Comune di Casalduni  
protocollo.casalduni@asmepec.it

Al Comune di Castelpagano  
protocollo@pec.comune.castelpagano.bn.gov.it

Al Comune di Castelvenere  
operativo@pec.comune.castelvenere.bn.it

Al Comune di Colle Sannita  
comune.collesannita@pcert.it

Al Comune di Faicchio  
segreteriafaicchio@pec.it

Al Comune di Fragneto L'Abate  
fragnetolabate@pec.cstsannio.it

Al Comune di Fragneto Monforte  
protocollo@pec.comune.fragnetomonforte.bn.it

Al Comune di Gioia Sannitica  
segreteria.comunegioiasannitica@alphapec.it

Al Comune di Guardia Sanframondi (BN)  
guardia@pec.cstsannio.it

Al Comune di Pesco Sannita  
pescosannita@pec.cstsannio.it

Al Comune di Ponte  
ponte@pec.comune.ponte.bn.gov.it

Al Comune di Pontelandolfo  
comune.pontelandolfo@pec.it

Al Comune di Puglianello  
puglianello@pec.cstsannio.it

Al Comune di Reino  
protocollo.reino@pec.it

Al Comune di Ruviano  
protocollo@pec.comuneruviano.it

Al Comune di San Lorenzo Maggiore  
prot.slm@asmepec.it

Al Comune di San Lupo  
info@pec.comune.sanlupo.bn.it

Al Comune di San Marco Dei Cavoti  
postmaster@pec.comune.sanmarcodeicavoti.bn.it

Al Comune di San Salvatore Telesino  
sansalvatoretelesino@pec.cstsannio.it

Al Comune di Morcone (BN).  
protocollo.morcone.bn@asmepec.it

All'ARPA Campania  
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

All'ISPRA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**Oggetto: [ID: 8826] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Progetto di fattibilità tecnico economica - Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana". Opera in Allegato IV al DL 77/2021**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 2, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

#### **1. CARATTERISTICHE E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO**

1.1 Analisi delle Alternative. Nell'elaborato "Valutazione ambientale delle alternative considerate", si riporta una breve descrizione dei criteri utilizzati per l'analisi effettuata ed i risultati che hanno portato alla scelta del tracciato ottimale. Inoltre, si conclude lo studio riportando, in cartografia, alcune soluzioni migliorative per ciascuna alternativa considerata, rimandando gli approfondimenti alla fase progettuale successiva. Si chiede di:

**1.1.a** fornire una descrizione più dettagliata delle superfici coinvolte e delle relative sensibilità per ciascuna alternativa;

**1.1.b** considerato che sono state già indicate su carta le soluzioni migliorative per ciascuna alternativa, approfondire in questa fase progettuale l'analisi delle tre alternative comprensive di tali soluzioni, in modo da procedere, nella fase successiva, al dettaglio progettuale del tracciato prescelto.

1.2 Nel SIA – Fattori ambientali potenzialmente soggetti ad impatti e misure di mitigazione (REL\_V3\_1 \_parte 3di7) sono indicati i progetti con effetti potenzialmente cumulabili con l'opera in esame rimandando la valutazione di tali effetti alla fase di progettazione esecutiva anche in considerazione della indisponibilità dei cronoprogrammi esecutivi dei progetti individuati.

**1.2.a** Si richiede che la valutazione degli effetti cumulabili sulle diverse matrici ambientali dovute all'attuazione dei progetti menzionati dal Proponente venga effettuata nella presente fase progettuale utilizzando le informazioni disponibili nei progetti approvati.

1.3 Nella documentazione del progetto in esame non si rileva la presenza dell'elaborato finalizzato a verificare il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH).

**1.3.a** Si chiede pertanto di integrare la documentazione con tale elaborato.

## **2. ASPETTI AMBIENTALI GENERALI**

2.1 Dal SIA – Quadro ambientale scenario di base valutazione elementi di concessione acque (REL\_V2\_1\_parte 4 di 4, Allegato 2) risulta rilasciato il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale con nota prot. 3557 del 18 febbraio 2020 di cui si chiede la disponibilità.

## **3. ARIA E CLIMA**

3.1 In relazione alla componente "aria e clima" analizzata nello studio d'impatto ambientale, con particolare riferimento agli impatti della cantierizzazione (doc. REL\_V\_3\_1, Volume 3 Allegato Fascicolo Atmosfera, Tav.V3.2, Tav.V3.3), si richiede di:

**3.1.a** indicare i fattori di emissione utilizzati e le fonti di cui ci si è avvalsi (riferimenti bibliografici, banche dati, ecc..) per il calcolo delle stime degli elementi inquinanti (NO<sub>x</sub>, PM<sub>10</sub>, ecc.)

**3.1.b** integrare il fascicolo considerando anche il particolato PM<sub>2,5</sub> quale parametro di potenziale impatto sulla qualità dell'aria.

## **4. BIODIVERSITÀ**

4.1 La VInCA relativa alle aree Natura 2000 "Alto corso del Tammaro" e "Invaso di Campolattaro" ha evidenziato la perdita di estese superfici di habitat e habitat di specie di interesse comunitario, tuttavia nel documento non è presente una cartografia a scala adeguata che evidenzi gli habitat coinvolti, si chiede di:

**4.1.a** fornire una carta a scala 1:10000 degli habitat di interesse comunitario e degli habitat prioritari presenti nelle aree Natura 2000.

4.1.b individuare gli habitat di specie, e in particolare delle specie prioritarie, interessate nella fase di esercizio dell'invaso, rappresentandole in una carta a scala 1:10000.

4.1.c chiarire quali sono stati i criteri adottati alla base della valutazione dell'incidenza nei ranghi alto, medio, basso.

4.2 Si chiede, inoltre, di evidenziare il numero, la specie e la classe di età degli esemplari arborei sacrificati per la realizzazione della condotta idrica.

4.3 Negli attraversamenti dei corsi d'acqua e delle aree boscate di valore naturalistico, si chiede

4.3.a definire una soluzione di attraversamento alternativa che preveda l'adozione di tecniche trenchless.

## **5. RUMORE**

5.1 L'analisi predisposta dal Proponente comprende una valutazione dello stato acustico dei luoghi datati al 2017. Il Proponente dovrà:

**5.1.a** effettuare la caratterizzazione acustica ante-operam, ovvero per tutti i ricettori censiti nell'area di influenza dovrà essere valutato il livello sonoro nelle condizioni attuali. L'analisi dello scenario di base permetterà anche di individuare eventuali situazioni di criticità acustica, presenti allo stato

attuale, nell'area di influenza dell'opera in progetto. La caratterizzazione dell'ambiente acustico dovrà avvenire mediante apposita campagna di monitoraggio acustico che ne consenta di valutare l'ambiente sonoro nelle condizioni attuali.

- 5.2 Il Proponente dovrà quindi predisporre la seguente documentazione:
- 5.2.a una planimetria in scala adeguata che riporti gli esiti delle misure effettuate (in entrambi i periodi temporali di riferimento) e le mappe di rumore ante-operam (periodo diurno/periodo notturno) ricavate dalla modellazione acustica;
  - 5.2.b una tabella in cui per ciascun ricettore individuato vengano riportati: la destinazione d'uso, i valori limite (eventualmente indicando le sorgenti in concorsualità), i livelli sonori ante-operam (diurno e notturno) e il confronto con i valori limite;
- 5.3 Per l'assetto operativo di progetto mediante modellizzazione acustica, le analisi previsionali di impatto non sono state riportate sotto forma di mappe acustiche (diurne e notturne).
- 5.3.a Completare l'analisi dello stato di progetto (post operam), predisponendo, su cartografia in scala adeguata, le mappe di rumore relative agli scenari post operam, nei due periodi di riferimento temporali (diurno/notturno).

## 6. IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTROMAGNETISMO

- 6.1 Con riferimento alla parte di progetto relativa all'impianto idroelettrico, si richiede di:
- 6.1.a specificare le motivazioni che hanno portato alla scelta di due differenti tipologie di turbine idrauliche;
  - 6.1.b integrare la relazione impiantistica con gli schemi elettrici unifilari del collegamento dei generatori elettrici alla rete elettrica di Media Tensione;
  - 6.1.c integrare lo Studio di Impatto Ambientale con le considerazioni relative alla componente ambientale dell'elettromagnetismo.

## 7. CANTIERIZZAZIONE

- 7.1 Nei documenti presentati sono riportati i flussi di traffico medi giornalieri dei mezzi di cantiere suddivisi per area di lavorazione. Vengono anche individuati i tratti di viabilità interessati dalla movimentazione dei materiali. Si chiede di:
- 7.1.a fornire una stima dell'incidenza della movimentazione dei mezzi in entrata e in uscita dai cantieri in rapporto ai flussi di traffico già presenti sulla viabilità interessata, al fine di una corretta stima dell'impatto per atmosfera e rumore.

## 8. PAESAGGIO

- 8.1 Nei vari elaborati presentati viene descritto il mascheramento dell'area impianto di potabilizzazione tramite vegetazione locale con filare arboreo-arbustivo e macchia arbustiva. A tal proposito si chiede di:
- 8.1.a specificare le motivazioni per cui il mascheramento non viene esteso all'intero perimetro dell'area.

## 9. SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI O CONTAMINATI INTERFERENTI CON L'OPERA

9.1 Nel paragrafo 2.2.6-qualità del suolo, del SIA – Fattori ambientali potenzialmente soggetti ad impatti e misure di mitigazione (REL\_V3\_1 \_parte 1di7) sono indicati i siti sottoposti a procedimenti amministrativi di bonifica potenzialmente interferenti con le opere di progetto. Si rileva che in alcune planimetrie riportate nel documento citato non è visibile l'ubicazione dei suddetti siti. Si richiede pertanto di:

**9.1.a** integrare il documento in modo che sia visibile l'ubicazione dei siti sottoposti a procedimenti amministrativi di bonifica presi in esame, indicando i criteri utilizzati per la valutazione della sussistenza di interferenze con l'opera.

## 10. MONITORAGGIO

10.1 L'elaborato relativo al PMA presentato contiene solo informazioni da letteratura. Si chiede, quindi, di:

**10.1.a** Elaborare un nuovo documento, redatto sulla base delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i; D. Lgs. 163/2006 e s.m.i), Ministero dell'Ambiente e del Territorio" (<https://va.mite.gov.it/it-T/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/1da3d616-c0a3-4e65-8e48-f67bc355957a>), in cui si evincano le componenti ambientali e gli agenti fisici da monitorare, i loro parametri analitici e i motivi della loro scelta, la fase di riferimento (ante operam, corso d'opera e post operam), il numero dei monitoraggi per ciascuna fase e le modalità operative.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate e/o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **10 giorni naturali** e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del d. lgs. n. 152/2006, codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del d. lgs. n. 152/2006 "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa", fatti salvi i casi in cui le ragioni del ritardo siano dovute a causa di forza maggiore.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it) alla sezione “Dati e strumenti”.

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del d. lgs. n. 152/2006.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNRR**  
**prof. avv. Elisa Scotti**

(documento informatico firmato digitalmente sensi  
dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)